



Al Teatro Clan Off al via la nuova stagione. Sabato 28 e domenica 29 in scena Mari/age di Rosario Palazzolo

Descrizione

PrenderÃ il via questo fine settimana la nuova stagione teatrale cheÃ animerÃ sino a maggio, con un appuntamento al mese, il **Clan Off Teatro** di via Trento a Messina. La nuova stagione, sotto la direzioneÃ artistica di **Mauro Failla** e **Giovanni Maria CurrÃ**, che questâ€™anno siÃ arricchisce della collaborazione della Rete di Drammaturgia Contemporanea Latitudini, propone alcune tra le voci piÃ interessantiÃ della drammaturgia contemporanea con una particolare attenzione alÃ meridione. Ad inaugurare il cartellone, che prevede anche degli eventi specialiÃ fuori abbonamento, sarÃ sabato 28 con repliche alle 18.30 e alle 21 eÃ domenica 29 ottobre 2017 con repliche alle 18.30, lo spettacolo **“Mari/age”**, scritto e diretto dal palermitano **Rosario Palazzolo**, (premio dellâ€™Associazione nazionale critici di teatro nel 2016), conÃ Delia CalÃ, Viviana Lombardo, Sabrina Petyx, Dario Raimondi, Chiara Italiano, una produzione TMO (Teatro Mediterraneo Occupato, Palermo)Ã con teatrino controverso.



Una scenadello spettacolo Mari/age

LO SPETTACOLO –Ã Mari/age Ã” la seconda mossa della quadrilogia dal titolo â€œSantaÃ Samantha Vs â€” sciagura in quattro mosseâ€”, un racconto corale cheÃ Palazzolo svilupperÃ intorno alla figura di Samantha, una bambina eÃ poi una donna che nasce a Palermo e che a Palermo, cittÃ decadente e trash, che si fa universale, trasversale ed ecumenica, vive unâ€™esistenzaÃ minima, fatta di cugine, di santissime marie, di credenze popolari



suo malgrado Madonna in terra, obbligandola a dispensare miracoli. Una sorta di un rompicapo psicanalitico, una violenza gratuita, un sortilegio sociale. Mari/age festa di matrimonio di Samantha, il giorno in cui diviene Maria e sposa il suo di nome fa Girolamo e finalmente offre la propria vita agli altri, il luogo di questa offerta è una sala trattenimenti poco dopo la funzione in chiesa, in scena il tavolo centrale, quello degli sposi, gli altri tavoli disposti circolarmente, il quartiere, i parenti, e in mezzo a tutto questo quattro personaggi a dimenarsi: per appunto Samantha/Maria, Girolamo, le terribili cugine Fatima e Rita. Samantha vivrà il proprio matrimonio come un'opportunità per migliorare la propria vita ed è innamorata senza essere innamorata di quel Girolamo che sta al suo fianco e che sarà l'unico portatore insano e silenzioso di un sovvertimento impensabile: tenterà con i pochi mezzi a sua disposizione di controbattere le due cugine, vere esecutrici di consuetudini, donne immobili e indolenti, perfettamente a loro agio nel ruolo di mantenitrici di un equilibrio malsano, che sgamberanno pubblicamente affinché vengano reiterati i medesimi meccanismi del privato, quelli in cui ciascuno ha un ruolo predeterminato, garantito, necessario. Il tutto in una lingua scotennata e variopinta, una lingua disponibile all'errore, al fallimento, all'incomprensione, una lingua in cui le virgole smettono di essere virgole e divengono interpunzioni emotive, sequenziali, e in cui lo schermo e la sciagura propongono il medesimo racconto, abbastanza divertente, moltissimo pauroso.



Il cartellone del Clan Off Teatro

Categoria

1. Oltre lo Sport

Data di creazione

27 Ottobre 2017

Autore

redazione

default watermark